



COMUNE DI BERGAMO									INVENTARIO DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI									MONUMENTI																							
DENOMINAZIONE <u>Cortina fra il Baluardo di S. Michele e la piattaforma di / S. Andrea</u>									EPOCA <u>sec. XVI-XIX.</u>									NUMERO SCHEDA																							
LOCALITA' <u>Città Alta - S. Andrea</u>									<u>viale delle Mura/viale Vitt. Ema-</u> N. CIV.									<u>0 2 0 4 4 0 1</u>																							
CATASTO <u>Com. cens. Bergamo città / fg. 5.</u>									<u>nuele</u>																																
PROPRIETA' <u>statale</u>									USO ATTUALE <u>---</u>																																
STATO DI CONSERVAZIONE			A) Buono B) Mediocre C) Cattivo			STRUTTURA PORTANTE			X B C			PARTI COMPLEMENTARI			M B C			COPERTURA			A B C			INTERNO			A B C			UMIDITA'			A Inesistente B Tracce C Rilevante			X B C			GRADO		
PROTEZIONE ESISTENTE <u>D.M. 4/1/57 PRG 1969; N.A. art. 11.</u>																																									
PROTEZIONE PROPOSTA <u>PPRC</u>																		1																							
DATI CRONOLOGICI									DATI TIPOLOGICI									DATI TECNICI																							
EPOCA DI COSTRUZIONE <u>1574 costruzione della cortina (non era stata progettata intesca. Lunga cortina costituita da una muratura). 1576 relazione di M. Antonio Memo: "Sono stati costruiti (+) dalla sovrastante cortina e dal parapetto. La tessitura muraria è buona: pietre di medie e grandi dimensioni (in particolare la scarpa). Grossolana (°)</u>									Elemento della cinta veneta cinquecentesca. Lunga cortina costituita da una alta scarpa, dal redondone (completo), dalla sovrastante cortina e dal parapetto. La tessitura muraria è buona: pietre di medie e grandi dimensioni (in particolare la scarpa). Grossolana (°)									STRUTTURE E MATERIALI <u>Muri in pietra arenaria legata a calce. Redondone e piane del parapetto in arenaria. Frammenti di mattoni inseriti nel tratto ad est della chiesa di S. Andrea (sistemazione fine sec. XIX).</u>																							
TRASFORMAZIONI <u>Sec. XIX: scarichi d'acqua sono posti nei pressi degli estremi del muro; lastre d'arenaria li celano malamente.</u>									CARATTERISTICHE PARTICOLARI <u>Tutta la metà occidentale è caratterizzata da una serie continua di grandi archi di scarico che interessano per intero la scarpa (esempio unico in tutta la cinta). Nel parapetto alcune pietre marmoree (bianche e rosate), una con tracce di lavorazioni.</u>									PROPOSTE DI RESTAURO <u>Restauro del parapetto e riconsolidamento delle pietre poste immediatamente al di sotto d'esso. Demolizione del garage sotterraneo (&)</u>																							
PROPRIETARIO ATTUALE									CONTESTO INTERNO ED ESTERNO <u>Al piede del muro garage "sotterraneo" e aiuole con alberature d'alto e medio fusto; conifere, salici piangenti, oleandri, lauri, ecc. più a valle strada asfaltata. Il settore occidentale è racchiuso entro un(=)</u>									UTILIZZAZIONE PROPOSTA <u>Area a verde pubblico a ridosso (2)</u>																							
BIBLIOGRAFIA <u>Caccia 1797 - Salvioni 1829 - Mazzi 1908 - E. Fornoni: Le fortificazioni di BG sotto la Repubblica (%)</u>									Osservazioni <u>1 agosto 1561 il Pallavicino ordina il taglio delle viti attorno alla vecchia fortezza. Dal 2 agosto al 6 novembre 1561 demolizione in(=)</u>									REDACTA DA <u>SANDRO ANGELINI ARCH.</u> IL <u>12 GEN. 1976</u>																							
DOCUMENTI ANNESSI									Si deve proteggere il contesto interno <u>SI NO</u>									CONTROLLATA DA <u>SANDRO ANGELINI ARCH.</u> IL <u>12 GEN. 1976</u>																							
Vedi nel retro della scheda elementi di identificazione grafica e fotografica									Si deve proteggere il contesto esterno <u>SI NO</u>									REVISIONATA DA <u>IL</u>																							

